



Comunità Papa Giovanni XXIII

cooperativa sociale a r.l. - ONLUS

Via Valverde, 10/B - 47923 RIMINI (RN) - **Tel.** 0541/909700 - **Fax** 0541/909701
Iscritta al n.A112404 dell'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente
C.F. e **P.IVA** 01970680409

Allegato 1.2)

**SCHEMA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E
ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) . ANNO 2014**

SOGGETTO RICHIEDENTE:



COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII
Cooperativa Sociale a R.L. O.N.L.U.S.
Via Valverde, 10/b – 47924 Rimini (RN)
P.IVA e C.F. 01970680409
Tel 0541/909700

SINERGIE E COLLABORAZIONI CON PARTNER PUBBLICI:

- Comune di Rimini (RN)
- Comune di Bellaria-Igea Marina (RN)
- Comune di San Leo (RN)
- Unione dei Comuni della Valmarecchia (RN)
- Istituto Scolastico Comprensivo di Bellaria (RN)
- Istituto Scolastico Comprensivo di Igea Marina (RN)
- Istituto Scolastico Comprensivo di Miramare (RN)
- Istituto Scolastico Comprensivo di Verucchio (RN)
- Liceo Statale "Alessandro Serpieri" di Rimini (RN)
- Liceo Statale "Albert Einstein" di Rimini (RN)
- Liceo Statale "Valturio" di Rimini (RN)
- Liceo Statale "Tonino Guerra" di Novafeltria (RN)

RETE DI PARTNER PRIVATI:

- Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini (RN)
- Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII Rimini (RN)
- Associazione Sportiva "AG23" di Sant'Arcangelo di Romagna (RN)
- Cooperativa Sociale La Fraternità di Rimini (RN)
- Diocesi di Rimini (RN)
- Pastorale Giovanile ed Universitaria (RN)
- Scout AGESCI-Rimini (RN)
- FUCI-Rimini (RN)
- Azione Cattolica Diocesana di Rimini (RN)

NOTA: su richiesta è possibile fornire l'elenco dei relativi fogli di partnership firmati e timbrati da ogni ente



Premessa:

In continuità con il progetto di prevenzione delle dipendenze e della promozione dell'agio "**TIME 4 u, TIME 4 us -Tempo per te, tempo per noi**" approvato e finanziato da **5 anni dalla regione Emilia Romagna** (Bando L.R. 14 -contributi a sostegno di interventi rivolti a preadolescenti e adolescenti promossi da soggetti privati) la Cooperativa "Comunità Papa Giovanni XXIII" intende riproporre, per il Bando di quest'anno, un progetto simile, maggiormente arricchito, aggiornato e rinnovato.

Presentazione del soggetto richiedente:

Il cammino a fianco dei giovani con problemi di dipendenza patologica da sostanze psicoattive o da comportamenti compulsivi patologici è sorto ben presto all'interno dell'Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII".

L'ambito specifico di condivisione diretta nel settore delle dipendenze e della prevenzione del disagio e promozione dell'agio, all'interno dell'Associazione, **inizia la sua attività nel 1980**.

La risposta al problema si è sempre meglio precisata ed organizzata, dando vita, alla fine dell'anno 1989, ad una specifica realtà votata alla prevenzione e al recupero delle persone affette da dipendenza patologica: la "Comunità Papa Giovanni XXIII Cooperativa Sociale a R.L."

Questo nuovo soggetto, promosso, sostenuto e collegato all' "Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII" ne ha raccolto tutta l'eredità ideale, gestionale, strutturale ed organizzativa che l'ha portata fino alla situazione attuale.

Attraverso un'attenzione particolare ai giovani e alle famiglie che vivono il dramma di disturbi di dipendenza da sostanze, la Cooperativa ha sviluppato un proprio metodo di recupero applicato in molte sedi operative, **sia in Italia che all'estero**, articolato secondo interventi educativi diversificati e personalizzati, per rispondere in maniera sempre più precisa alle varie complessità contemporanee.

Dagli interventi dei primi anni si è da subito compreso che **non era sufficiente "curare"** chi aveva già sviluppato una determinata forma di disagio personale e sociale, ma che era possibile, necessario e doveroso intervenire con **progetti dedicati ai giovani**, che potessero contrastare il **disagio e l'emarginazione sociale** prevenendo queste ed altre problematiche e sviluppando modalità educative volte alla **promozione dell'agio e del benessere** e del pieno sviluppo degli **adolescenti e dei giovani**.

Nel corso di tutti questi anni, quindi, oltre ad attivare centri terapeutici residenziali e semi-residenziali per il trattamento delle dipendenze e dei disagi ad esse correlati, la nostra Cooperativa ha attivato ed attiva regolarmente e costantemente **progetti di prevenzione** presso le **istituzioni scolastiche** medie inferiori e superiori, **parrocchie, gruppi scout**, centri giovanili e gruppi informali. Ha inoltre realizzato e realizza progetti di **operativa di strada, spazi di ascolto** formali e informali su numerose province del territorio regionale e nazionale.

Grande attenzione fin dall'inizio della nostra attività è stata posta anche a progetti ed azioni che coinvolgano genitori e familiari che si trovano ad avere un parente con problematiche di dipendenza: per questo sono attivi da anni gruppi di confronto settimanali e spazi di ascolto familiari e personali.

Una **équipe di operatori** lavora da circa **20 anni** in modo sistematico e specifico in questo ambito che, nella nostra struttura organizzativa, è divenuto da tempo un vero e proprio settore di formazione, intervento e progettazione, anche in collaborazione con diversi partners, **pubblici e privati**, dei vari territori nei quali interveniamo.

Rispetto alla documentata esperienza nella conduzione di progetti rivolti ad adolescenti e giovani da parte dei soggetti proponenti, per le esperienze citate e per altri progetti inerenti i giovani, il disagio e le dipendenze sono disponibili materiali (locandine, pieghevoli, tesi, articoli, fotografie, video, atti di convegni organizzati, ecc) presenti nel nostro "Centro di Documentazione", che su richiesta possono essere visionati.

Infine la Cooperativa Sociale Comunità Papa Giovanni XXIII aderisce alla Società Cooperativa Sociale a R.L. "Consorzio Condividere" che raggruppa varie realtà promosse dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.

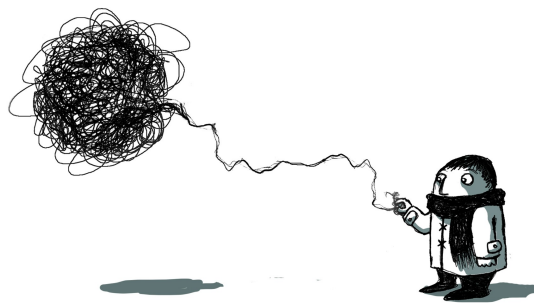


Collaborazioni:

In questi 30 anni d'interventi progettuali nell'ambito delle dipendenze e della prevenzione del disagio, hanno assunto particolare rilevanza i numerosi Convegni Nazionali e gli interventi pubblici organizzati in collaborazione con Province, Comuni, distretti AUSL, Diocesi, Istituti Scolastici Comprensivi e Scuole Superiori, Fondazioni, Cooperative Sociali e Associazioni, sia a livello locale che nazionale. Dall'inizio del 2013 la nostra Cooperativa ha dato vita (insieme al Comune di Riccione, Servizio Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Rimini, Comando dei Carabinieri del Comune di Riccione, sacerdoti delle Parrocchie di Riccione e Scout di Riccione) al Protocollo di intesa per il divertimento sicuro e consapevole e per contrastare l'uso di sostanze e l'abuso di alcolici attivando la **campagna preventiva "E' PER TE"**. Questo gruppo di lavoro sta operando continuamente dal 2013 per attivare azioni ed eventi per i giovani nel territorio del Comune di Riccione.

Anche riguardo a tutte queste ed altre collaborazioni attivate ed attive nel settore di riferimento del Bando, sono disponibili materiali presenti nel nostro **"Centro di Documentazione"**.

TITOLO PROGETTO



"TIME FOR US"

Ascolto e prevenzione delle dipendenze tra la popolazione giovanile

(progetto rinnovato e aggiornato in continuità con il precedente progetto "TIME4 u, TIME4 us -Tempo per te, tempo per noi")

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

La nostra Cooperativa Sociale, con le specificità descritte nella presentazione, considerata la propria storia e **l'esperienza maturata nel corso di oltre 30 anni**, ha costruito e attivato già da **5 anni** il progetto (qui rivisto, arricchito, aggiornato e rinnovato) "TIME 4 U, TIME 4 US", consistente in attività educative e di sostegno, a favore di preadolescenti, adolescenti e giovani con difficoltà di relazione, a rischio di dispersione scolastica, emarginazione o di origine straniera. Abbiamo anche attivato canali di relazione ed interventi rivolti ai giovani universitari del Polo riminese dell'Università di Bologna, sia quelli provenienti dal territorio, sia quelli "fuori sede" ma abitanti a Rimini. Abbiamo deciso di ripresentare il progetto, già finanziato dalla Regione Emilia Romagna attraverso il medesimo bando, sia in un'ottica di **continuità e "radicamento"** del lavoro pluriennale svolto e delle relazioni instaurate con alcuni partners, sia in una prospettiva di **aggiornamento, rinnovamento, innovazione e allargamento delle reti di partnership pubbliche e private**. Siamo convinti



dell'utilità e della necessità di continuare ad offrire ai nostri giovani spazi di riflessione e confronto sul tema della **dipendenza**, considerata in **tutte** le sue **forme e tipologie**. Il nuovo progetto qui presentato "TIME FOR US" vuole essere un'ulteriore e specifica offerta di opportunità educative, che va ad integrarsi e migliorare le proposte per il tempo libero e le diverse forme di aggregazione per gli adolescenti, promosse da soggetti pubblici e privati, presenti sul territorio del distretto di Rimini Nord. Con "TIME FOR US", si desidera continuare ad implementare gli interventi esistenti, valorizzandoli e sostenendoli, e favorire il loro radicamento a livello territoriale. L'osservazione attiva degli interventi quotidianamente operati dai nostri educatori e psicologi nel corso degli ultimi quindici, ha ripetutamente attirato la nostra attenzione sul **bisogno espresso dai giovani** di spazi di dialogo, confronto e conoscenza delle tematiche legate al disagio e a come contrastarlo.

I giovani incontrati, specialmente negli ambiti scolastici e aggregativi, ci hanno richiesto esplicitamente di offrire loro spazi di confronto e ascolto, sia livello di gruppo che individuale. Per tutte queste ragioni, abbiamo ritenuto fortemente utile e necessaria l'attivazione di questo progetto che ha avuto concreto inizio nel **2009**.

La metodologia, gli obiettivi e la strategia d'intervento di "TIME FOR US" si pongono in perfetta coerenza con le **"Linee di indirizzo per la promozione del benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza.**

Progetto Adolescenza (Delibera di G.R. n.590 del 13/05/2013)". Il progetto qui descritto è specificamente pensato e strettamente indirizzato al target preadolescenziale e adolescenziale, ma si inserisce comunque armonicamente in un **contesto** parallelo di attività implementate da anni dalla **Cooperativa Sociale Comunità Papa Giovanni XXIII** che si pongono l'obiettivo di sostenere le competenze educative degli adulti di riferimento per gli adolescenti e i giovani. Non si può infatti pensare d'intervenire con efficacia e competenza nell'ambito della prevenzione del disagio e promozione dell'agio presso la popolazione giovanile, senza coinvolgere e sensibilizzare il mondo degli adulti con cui i più giovani s'interfacciano e da cui traggono esempio e modello formativo. La complessità sociale che connota la vita quotidiana degli adolescenti e delle loro famiglie, rende dunque necessario che tale ambito di intervento sia assunto come prioritario, favorendo l'azione educativa-formativa di genitori, insegnanti, operatori extrascolastici, allenatori sportivi, attraverso azioni mirate a rafforzarne le forme di collaborazione e le competenze comunicative, sociali e relazionali. Per tali ragioni, gli operatori della Cooperativa Sociale Comunità Papa Giovanni XXIII oltre ad offrire interventi strettamente indirizzati a preadolescenti e adolescenti nei contesti scolastici e aggregativi, svolgono una serie di attività strategicamente rivolte agli adulti e perfettamente in linea con il documento sopra citato "**Progetto Adolescenza**" allo scopo di:

- promuovere momenti di conoscenza, confronto, scambi di esperienza fra genitori, riguardanti le tematiche connesse alla preadolescenza e adolescenza (preferibilmente favorendo l'aggancio dei genitori nel contesto scolastico), l'alleanza tra scuola e famiglia per conseguire insieme obiettivi comuni, identificare i problemi legati alla crescita dei figli e quindi individuare strategie risolutive. Si tratta di opportunità per i genitori, che possono anche essere organizzate dai genitori stessi, i quali, ragionando sulle comuni difficoltà, possono scoprire, anche con l'aiuto di persone competenti, l'importanza di riflettere su comportamenti, esplicitare sentimenti e mettere in comune esperienze/vissuti ritenuti significativi;

- favorire, in famiglia e a scuola, azioni che consentano di esplicitare e affrontare in modo non retorico il tema della violenza;

- fornire un supporto specifico e accessibile per i genitori non italiani di adolescenti, finalizzato sia ad accompagnare la delicata fase del ricongiungimento per ragazzi e ragazze che entrano in Italia nella tarda infanzia o già in adolescenza, sia per permettere ai genitori stranieri di figli nati in Italia una possibilità di rielaborazione della frattura che può crearsi tra la cultura di provenienza e quella di arrivo.

Inoltre, intervenire con gli adulti significativi per gli adolescenti permette di attivare interventi specifici rivolti agli adulti con i quali i ragazzi hanno quotidianamente a che fare quali:

- offrire a insegnanti e operatori informazioni corrette, consulenza e supervisione e radicare prassi di intervento basate sulla collaborazione tra istituzioni diverse, secondo principi di legalità e rifiuto della violenza e della discriminazione;

- costruire insieme agli altri adulti di riferimento a contatto con i giovani (operatori di centri giovani, educatori, scout, allenatori sportivi, vigili, gestori di bar e locali, delegati sociali in azienda, istruttori scuole guida...) strategie per fronteggiare situazioni critiche con giovani minorenni, rispetto alla prevenzione dei rischi, alla lettura del disagio e all'orientamento verso le risorse, formali e informali, del territorio, anche con percorsi formativi/informativi e la disponibilità di materiali informativi.



Ambiti del progetto:

AGGREGAZIONE GIOVANILE – PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELL'EMARGINAZIONE GIOVANILE – PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELL'AGIO GIOVANILE – PROMOZIONE SOCIALE DEI GIOVANI –

Obiettivi del progetto:

- 1) Contrastare il disagio e promuovere l'agio e il benessere presso preadolescenti e adolescenti (target individuato 11-17 anni) del territorio distrettuale di Rimini Nord, attraverso la prevenzione dell'emarginazione e della dipendenza in ogni sua forma
- 2) Accrescere la capacità del giovane di relazionarsi e aggregarsi al gruppo anche affrontando tematiche riguardanti il disagio ed il percorso di uscita da esso, al fine di valorizzarne identità, protagonismo, risorse personali, senso di responsabilità e solidarietà fra pari.
- 3) Offrire attività educative di sostegno, sia individuali che di gruppo (scuole, scoutismo, oratori) a favore di adolescenti e preadolescenti con difficoltà di socializzazione o a rischio di dispersione scolastica o emarginazione
- 4) Valorizzare gli interventi già esistenti, tenendo conto della realtà scolastica e comunitaria di riferimento, per ottimizzare e sviluppare risorse e opportunità presenti sul territorio e favorirne il radicamento
- 5) Sensibilizzare e aumentare le conoscenze e le informazioni circa il tema del disagio giovanile e delle dipendenze, nonché la coscienza del rischio e la possibilità di prevenirlo e contrastarlo.

NUMERO POTENZIALI DESTINATARI DELL'INTERVENTO E RISULTATI PREVISTI

Come sarà descritto esaurientemente nel prossimo paragrafo, l'intervento proposto si compone sostanzialmente di 2 Moduli, per i quali sono stati individuati i seguenti gruppi-target:

Destinatari diretti:

MODULO A

Nell'intero ciclo ci si prefigge di coinvolgere **n. 30** gruppi per un totale di **n. 500** giovani di età compresa fra gli 11 e i 17 anni.

MODULO B

Nell'intero ciclo, in base all'esperienza svolta, si prevede di coinvolgere **n. 100 giovani** di età compresa fra gli 11 e i 17 anni

Destinatari indiretti:

MODULO A

Nell'intero ciclo si prevede di coinvolgere circa 600 destinatari indiretti, quali famiglie, genitori, insegnanti, animatori giovanili, capi scout, allenatori sportivi.

MODULO B

Nell'intero ciclo si prevede di coinvolgere circa 100 destinatari indiretti, quali famiglie, genitori, insegnanti, animatori giovanili, capi scout, allenatori sportivi.



Risultato quantificabile atteso:

Raddoppiamento degli utenti: Incremento di almeno il 100 % del num. di giovani coinvolti nelle attività del Modulo A (aumento da n. 250 giovani dell'anno 2013/14 a n. 500 giovani dell'anno 2014/15)

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO



FASE/ATTIVITA'	MESI												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1° Attività di preparazione													
2° Attività promozionali continuative													
3° Attività d'intervento (Moduli A - B)													
4° Valutazione finale – disseminazione dei risultati													

1- ATTIVITA' DI PREPARAZIONE: (aprile-novembre 2014)

- 1.1. Analisi d'equipe delle attività precedentemente svolte con individuazione bisogni/criticità
- 1.2. Ideazione Piano Operativo
- 1.3. Creazione Rete partnership territoriale
- 1.4. Stesura progetto



1.5. Reperimento Risorse (Umane e Strumentali)

1.6 Predisposizioni logistiche e amministrative

2- ATTIVITA' PROMOZIONALI CONTINUATIVE: (dicembre 2014 - ottobre 2015)

L'attività 2 si pone l'obiettivo di sensibilizzare il territorio circa le attività d'intervento (punto 3) previste dal progetto e di coinvolgere il numero di utenti previsto in base ai risultati attesi. Attività di promozione e di coinvolgimento dei destinatari saranno implementate non solo dal soggetto richiedente ma anche dagli enti partner all'interno dei loro luoghi e spazi di aggregazione o di incontro con i giovani, così come attraverso i loro siti web e gli strumenti informatici più adatti (es. newsletter, blog). Gli operatori di "TIME FOR US", in base all'esperienza pluriennale acquisita, organizzeranno attività di contatto diretto e di volantinaggio a tappeto nei luoghi strategici e più utili al fine della sensibilizzazione, promozione e coinvolgimento degli adolescenti. L'intervento progettuale articolato nel punto 3. successivamente descritto, sarà promosso attraverso pieghevoli, newsletter e social-network diffusi sul territorio distrettuale di Rimini Nord, nelle scuole, nei gruppi scout, gruppi parrocchiali, gruppi sportivi e nei centri di aggregazione giovanile, contattando possibilmente anche gruppi di aggregazione informale. Inoltre si cercheranno collaborazioni divulgative con quotidiani e TV locali (Corriere di Rimini, Il Resto del Carlino, La Voce, Il Ponte, Radio Icaro, Radio Bruno, ecc).

2.1. Azioni di volantinaggio a tappeto

2.2. Azioni di comunicazione mirata e contatti diretti

2.3. Azioni di sensibilizzazione svolte dalla rete di enti partner

3- ATTIVITA' DI INTERVENTO (Moduli A – B): (gennaio – ottobre 2015)

3.1. Modulo A "TIME FOR US - TEMPO PER NOI"

Il modulo A, intitolato "Time for us – Tempo per noi", si definisce come **intervento educativo/formativo nei gruppi di adolescenti e preadolescenti**, allo scopo di offrire loro uno spazio di confronto e conoscenza sulle tematiche di disagio giovanile ed in particolar modo il disagio costituito dalle vecchie e nuove dipendenze (internet, shopping compulsivo, gioco d'azzardo, social network, e altro), il tutto attivato e condotto da due operatori con lunga esperienza sul campo delle tematiche affrontate. Sarà svolta una formazione degli operatori coinvolti, qualora non fossero quelli che stanno già operando nel progetto precedentemente finanziato e tutt'ora attivo, e continuerà ad essere attivo un numero di cellulare dedicato per il contatto con un operatore referente del modulo. I gruppi di preadolescenti e adolescenti riguarderanno **oratori, parrocchie e diocesi, gruppi scout, gruppi sportivi, centri di aggregazione formali e informali. Tenuto conto poi della realtà scolastica**, quale luogo prioritario e privilegiato **per incontrare la quasi totalità del target di riferimento**, quest'anno abbiamo ampliato gli ambiti di intervento del progetto comprendendo anche la scuola. L'attuazione del modulo si sviluppa attraverso lo strumento della **metodologia socio-affettiva**, con **giochi a modalità dinamica**, anche attraverso l'utilizzo di strumenti quali **l'espressione fotografica, cinematografica, l'arte e la musica**. Si desidera offrire ai giovani partecipanti la possibilità di un percorso che esplori le diverse forme del disagio giovanile e le varie strade per il recupero. Si vuole inoltre **porre particolare attenzione a come la scoperta e la realizzazione di percorsi di vita volti alla ricerca attiva dell'agio e del benessere possano essere i maggiori fattori protettivi** per contrastare possibili situazioni di difficoltà e disagio. Ogni gruppo, al termine del percorso laboratoriale, sarà invitato a ideare uno slogan con logo (visual) sul tema delle prevenzioni alle dipendenze e promozione dell'agio. Tale "visual" sarà poi apposto sulle T-Shirts che saranno stampate nell'ultima fase del progetto. E diffuse gratuitamente agli stakeholders.

Il lavoro viene svolto all'interno di ogni singolo gruppo ed è presieduto da **2 educatori** (animatori, psicologi, educatori professionali, operatori delle dipendenze). Ad ogni incontro saranno presenti entrambi gli educatori e saranno svolti **2 incontri per ogni gruppo** coinvolto, nei giorni e orari accordati in base alla disponibilità dei vari gruppi. **Una volta al mese** sarà svolto **1 incontro di equipe** per confrontarsi e organizzarsi al meglio fra gli operatori impegnati nel progetto.

L'intervento proposto si integra con i vari progetti rivolti ai giovani attivati sul territorio del distretto di Rimini nord in coerenza con la **valorizzazione e il sostegno delle attività e degli spazi rivolti agli adolescenti e ai**



giovani. In un'ottica di continuità e sistematicità, il modulo proposto sviluppa e approfondisce ulteriormente il percorso di osservazione, ricerca e interventi che la Cooperativa Comunità Papa Giovanni XXIII propone da oltre 30 anni, soprattutto nei confronti di adolescenti, italiani e stranieri, presenti su tutto il territorio locale.

3.2. Modulo B "TIME FOR U – TEMPO PER TE"

Il modulo B, intitolato "Time for u – Tempo per te" consiste in **interventi di tipo individuale** rivolti a **preadolescenti e adolescenti**, e si integra al precedente modulo dandogli continuità ed efficacia maggiore. Si tratta di uno **spazio dedicato all'accoglienza e all'ascolto dei preadolescenti e adolescenti** che desiderano confrontarsi, informarsi e confidarsi riguardo a **situazioni di disagio e/o dipendenza** vissute da loro direttamente o indirettamente. Esso sarà gestito e condotto da una équipe educativa formata da 3 educatori e 1 psicologo con lunga esperienza sul campo. Sarà svolta una formazione costante degli operatori coinvolti, qualora non fossero quelli che stanno già operando nel progetto precedentemente finanziato e tutt'ora in corso, e continuerà ad essere attivo un numero di cellulare dedicato per il primo contatto e l'eventuale primo ascolto e la successiva consulenza. Il Modulo B realizza un **servizio di "sportello"** con caratteristiche di **facile accessibilità** (apertura pomeridiana, tempi rapidi per le consultazioni, pronta accoglienza, raggiungibilità 24 ore su 24 tramite facebook, e-mail, sms, raggiungibilità dal lunedì al venerdì ore 09.30-19.00 attraverso numero di cellulare dedicato). In **un'ottica di prossimità e tempestività** degli interventi si intendono attivare anche temporanei spazi d'ascolto nelle scuole, successivamente all'attivazione del modulo A, di modo da essere ancor più facilmente raggiungibili dai quei ragazzi appena sollecitati sulla tematica delle dipendenze. L'obiettivo primario è di mettere a disposizione dei giovani uno spazio di ascolto gestito da adulti professionalmente preparati, dove poter ottenere risposte o indicazioni riguardo alle dinamiche di crescita e a come diventare positivamente **protagonisti** del proprio futuro. Obiettivo secondario dello spazio di ascolto può essere quello di diventare anche punto di riferimento per quegli adulti (genitori, familiari, volontari, ecc) che svolgono un'azione educativa e preventiva attraverso il loro ascolto e accompagnamento quotidiano di quegli adolescenti che presentano situazioni di difficoltà. La richiesta individuale di ascolto resta infatti un atto volontario che può partire di solito sia dal giovane protagonista sia dalla sua famiglia. Si offre principalmente la possibilità di uno spazio di ascolto e di consulenza, e quindi di sostegno, per affrontare la realtà di disagio o le difficoltà che si presentano. Inoltre si svolge **servizio di accompagnamento e/o informazione** sulle possibili risorse di servizi dedicati sul territorio promossi da soggetti pubblici o privati.

Per realizzare opportunamente questo modulo si attiverà una **équipe educativa**, formata da **3 educatori e 1 consulente psicologo**, che discuterà i casi. Operativamente sarà presente 1 educatore a sportello per 3 pomeriggi a settimana di 3 ore ciascuno per i contatti diretti faccia a faccia, per un totale di 9 ore a settimana. Ogni mese sarà svolto 1 incontro di équipe di confronto, supervisione e monitoraggio. Come gli anni scorsi, **per garantire il radicamento e la continuità**, si intende confermare uno sportello di ascolto nel comune di Rimini e uno nel comune di Bellaria-Igea Marina. Gli altri spazi individuali di ascolto e contatto saranno organizzati nei luoghi concordati con gli altri partners progettuali dislocati su gran parte del distretto di Rimini Nord. Nella scelta del luogo di attivazione dello sportello pomeridiano sarà premiato il **principio della continuità** con il modulo A: nel caso, ad esempio, dell'attivazione di un intervento di sensibilizzazione in una classe scolastica (tipologia modulo A), si organizzerà possibilmente lo spazio di ascolto individuale (modulo B) all'interno della stessa scuola.

L' équipe, a seconda della tipologia della richiesta d'aiuto, in un'**ottica di lavoro di rete e rafforzamento della connessione dei servizi**, potrà indirizzare i giovani alle varie strutture e/o servizi del territorio (ospedale, SERT, centro alcologico, simap, ecc). Per fare ciò in modo adeguato e conoscere a fondo l'offerta territoriale sarà compito dell'équipe allargare e arricchire la mappatura dei servizi pubblici, delle strutture di volontariato e del privato sociale del territorio del distretto di Rimini Nord.

Per entrambi i moduli **le ore di formazione degli operatori** e quelle di **picchetto "telefonico"** sono completamente a carico della cooperativa e **non sono state dunque inserite nel prospetto di spesa.**



4- VALUTAZIONE FINALE – DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI: (novembre 2015)

- 4.1. Stampa e diffusione gratuita agli stakeholders delle T-Shirts con slogan e loghi scaturiti dagli incontri del Modulo A (Azione 3).
- 4.2. Analisi del monitoraggio svolto e dei report scritti "in itinere" dagli operatori
- 4.3. Contatti d'inchiesta con le famiglie dei ragazzi e raccolta dei feedback pervenuti
- 4.4. Analisi in équipe dei risultati raggiunti e delle criticità incontrate
- 4.5. Stesura Report Finale interno che raccoglierà esperienze, risultati, criticità incontrate
- 4.6. Diffusione dei risultati ai partner di progetto e diffusione pubblica
- 4.7. Eventuale riformulazione progettuale per l'anno 2015/2016

Rete attivate di Partners con indicazione delle azioni comuni:

Ai fini del progetto è stata maggiormente definita e allargata la rete di partners privati e pubblici attivata negli anni precedenti. E' stata in particolar modo sviluppata la rete di collaborazioni e sinergie con gli enti pubblici del territorio distrettuale di Rimini Nord, stipulando con loro accordi scritti specifici e comuni definizioni di intenti e contributi.

SINERGIE E COLLABORAZIONI CON PARTNER PUBBLICI:

-Comune di Rimini (RN)

(AZIONI): Promozione/Diffusione del Progetto, disponibilità di alcuni spazi per alcune delle attività previste e concordate)

-Comune di Bellaria-Igea Marina (RN)

(AZIONI): Promozione/Diffusione del Progetto, disponibilità di alcuni spazi per alcune delle attività previste e concordate)

-Comune di San Leo (RN)

(AZIONI): Promozione/Diffusione del Progetto, Co-finanziamento, disponibilità di alcuni spazi per alcune delle attività previste e concordate)

-Unione dei Comuni della Valmarecchia (RN)

(AZIONI): Promozione/Diffusione del Progetto, disponibilità di alcuni spazi per alcune delle attività previste e concordate)

-Istituto Scolastico Comprensivo di Bellaria (RN)

(AZIONI): Promozione/Diffusione del Progetto, disponibilità di alcuni spazi per per Moduli A e B)

-Istituto Scolastico Comprensivo di Igea Marina (RN)

(AZIONI): Promozione/Diffusione del Progetto, disponibilità di alcuni spazi per per Moduli A e B)

-Istituto Scolastico Comprensivo di Miramare (RN)

(AZIONI): Promozione/Diffusione del Progetto, disponibilità di alcuni spazi per per Moduli A e B)

-Istituto Scolastico Comprensivo di Verucchio (RN)

(AZIONI): Promozione/Diffusione del Progetto, disponibilità di alcuni spazi per per Moduli A e B)

-Liceo Statale "Alessandro Serpieri" di Rimini (RN)

(AZIONI): Promozione/Diffusione del Progetto, disponibilità di alcuni spazi per Moduli A e B)

-Liceo Statale "Albert Einstein" di Rimini (RN)

(AZIONI): Promozione/Diffusione del Progetto, disponibilità di alcuni spazi per per Moduli A e B)

-Liceo Statale "Valturio" di Rimini (RN)

(AZIONI): Promozione/Diffusione del Progetto, disponibilità di alcuni spazi per per Moduli A e B)

-Liceo Statale "Tonino Guerra" di Novafeltria (RN)

(AZIONI): Promozione/Diffusione del Progetto, disponibilità di alcuni spazi per Moduli A e B)

RETE DI PARTNER PRIVATI:

-Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Via Mameli 1, 47921 Rimini (RN)

(AZIONI): Predisposizione e co-progettazione delle azioni, Promozione/Diffusione del Progetto, disponibilità di alcuni spazi per alcune delle attività previste e concordate)



-Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII Via Valverde 10/b 47921 Rimini (RN)

(AZIONI: Predisposizione e co-progettazione delle azioni, Co-finanziamento, Promozione/Diffusione del Progetto, disponibilità di alcuni spazi per alcune delle attività previste e concordate)

-Associazione Sportiva "AG23", Via del Lavoro, 7, Sant'Arcangelo di Romagna (RN)

(AZIONI: Promozione/Diffusione del Progetto, disponibilità di alcuni spazi per alcune delle attività previste e concordate)

-Cooperativa Sociale La Fraternità, Via Valverde 10/B, 47923 Rimini (RN)

(AZIONI: Promozione/Diffusione del Progetto, disponibilità di alcuni spazi per alcune delle attività previste e concordate)

-Diocesi di Rimini (RN) Via IV Novembre, 35, 47921 Rimini (RN)

(AZIONI: Promozione/Diffusione del Progetto, disponibilità di alcuni spazi per alcune delle attività previste e concordate)

-Pastorale Giovanile ed Universitaria Via IV Novembre, 35, 47921 Rimini (RN)

(AZIONI: Promozione/Diffusione del Progetto, disponibilità di alcuni spazi per alcune delle attività previste e concordate)

-Scout AGESCI-Rimini, Via Santa Teresa, 2, 47921 Rimini (RN)

(AZIONI: Promozione/Diffusione del Progetto, disponibilità di alcuni spazi per alcune delle attività previste e concordate)

-FUCI- via Oberdan, 26 - 47921 Rimini (RN)

(AZIONI: Promozione/Diffusione del Progetto, disponibilità di alcuni spazi per alcune delle attività previste e concordate)

-Azione Cattolica Diocesana, via Oberdan, 26/A - 47921 Rimini (RN)

(AZIONI: Promozione/Diffusione del Progetto, Co-finanziamento, disponibilità di alcuni spazi per alcune delle attività previste e concordate)

NOTA: su richiesta è possibile fornire l'elenco dei relativi fogli di partnership firmati e timbrati da ogni ente

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI:

Il progetto sarà realizzato, per ciò che riguarda precisamente le Azioni 2-3, nel territorio distrettuale di Rimini Nord, in particolare presso le sedi messe a disposizione dai Partner diretti del Progetto, secondo gli specifici accordi di partnership stipulati. In continuità con gli scorsi anni, è confermata la presenza di 2 sportelli di ascolto sulle dipendenze e il disagio dei giovani in Via Mameli 1, Rimini, presso uno spazio della Coop. Soc. Comunità Papa Giovanni XXIII e in via Ravenna 75, Bellaria-Igea Marina presso il centro di ascolto Centro di Aggregazione Giovanile KAS8.

La Cooperativa Sociale "Comunità Papa Giovanni XXIII" dispone di tutte le strutture che possono supportare la gestione del progetto sia dal punto di vista organizzativo, attuativo ed operativo e offre, oltre ai propri spazi, mezzi, luoghi, risorse umane e strumenti presenti sul territorio; inoltre l'ente proponente si rende disponibile a reperire o attivare nuove risorse e strutture qualora sia necessario per la buona riuscita del presente progetto.

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

dicembre 2014

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

novembre 2015



EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

- **INCONTRI BIMESTRALI DELL'ÉQUIPE DI COORDINAMENTO**, per valutare l'andamento delle attività, e per risolvere eventuali criticità emerse in corso d'opera.
- **INCONTRI MENSILI dell'EQUIPE degli operatori Moduli A e B -AZIONE 3.**
- **STESURA DI REPORT MENSILI E DI UN REPORT FINALE da parte degli operatori.**
- **STESURA DI REPORT MENSILI E DI UN REPORT FINALE da parte dell'ente promotore in collaborazione con gli enti partners**

INDICATORI DI VERIFICA

MODULO A:

-adesione dei partecipanti per ogni gruppo.

-soddisfazione dei partecipanti per ogni singolo incontro, misurata attraverso un gioco valutativo scritto o verbale.

-Questionario anonimo, sul quale potranno esprimere il grado di soddisfazione/insoddisfazione del progetto, l'interesse suscitato dalle tematiche affrontate e il tipo di relazione instauratasi con gli animatori ed il gruppo (da valutare in base al tipo di gruppo incontrato).

-Al termine del progetto sarà consegnata una relazione finale riassuntiva di andamento dei percorsi elaborata dagli educatori.

-Riscontri da parte dei soggetti coinvolti al fine di verifica per una ri-progettazione dell'iniziativa per il futuro.

MODULO B:

-Adesione e frequenza dei destinatari.

-Al termine del progetto sarà consegnata una relazione finale riassuntiva di andamento del centro di ascolto elaborata dagli educatori.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

TIPOLOGIA DI SPESA CONSENTITA	SPESE SOSTENUTE
A) beni di consumo, titoli di viaggio relativi alle attività previste dai progetti (<i>carta, cancelleria, materiali per giochi dinamici, benzina, transiti autostradali, biglietti di autobus</i>)	3.100 €
B) spese per personale dipendente (in quota parte) e per conferimento incarichi in funzione alle attività previste. Circa 500 ore (20 euro/ora per educatore) Circa 200 ore (30 euro/ora per psicologo)	13.150 €
C) spese per affitto e utenze (<i>acqua, luce, gas, telefono, internet</i>) relativi alle attività previste dal progetto, in quota parte trattandosi di strutture destinate non ad uso esclusivo per le attività ammesse a contributo	600 €
D) noleggio di attrezzature e beni mobili (computer, attrezzature	



Comunità Papa Giovanni XXIII

cooperativa sociale a r.l. - ONLUS

Via Valverde, 10/B - 47923 RIMINI (RN) - **Tel.** 0541/909700 - **Fax** 0541/909701
Iscritta al n.A112404 dell'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente
C.F. e **P.IVA** 01970680409

audio-video, tavoli, armadi e arredi, pullman)	600 €
TOTALE SPESE	17.450 €
A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE:	8.725 €
(massimo il 50% del costo del progetto)	
B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA: ELENCO CO-FINANZIATORI PRIVATI DEL PROGETTO	
-Co-finanziamento soggetto proponente:	6425 €
COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII Cooperativa Sociale a R.L. O.N.L.U.S. Via Valverde, 10/b – 47924 Rimini (RN) P.IVA e C.F. 01970680409 Tel 0541/909700	
-Altri co-finanziatori del progetto:	
- Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII Via Valverde 10/b 47921 Rimini (RN)	2.000 €
- Comune di San Leo P.zza Dante Alighieri 1 47865 San Leo (RN)	200 €
- Azione Cattolica , via Oberdan, 26/A - 47921 Rimini (RN)	100 €
TOTALE COFINANZIAMENTO ENTI PRIVATI	8.725 €
(A + B) VALORE COMPLESSIVO PROGETTO:	17.450 €
<u>REFERENTE PER L'INTERO PROGETTO</u>	